



# COMUNE DI CASTELCIVITA

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. 3501

Li, 4 LUG. 2017

n. 46 del 1 GIUGNO 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.4.2016

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di giugno alle ore 18,50 si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco dott. Antonio FORZIATI.

Risultano

		presenti	assenti
Antonio FORZIATI	Sindaco	X	
Giuseppe CANTALUPO	Vice Sindaco	X	
Pietro LETIZIA	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Antonio FORZIATI.

Partecipa il segretario comunale dott. Rocco RUSSO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 132 del 12.07.2003 venne approvato ed adottato il Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui all'ex art. 18 della L. 109/94, successivamente novellato dall'art. 93 del D.Lgs 163/2006;
- che con il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è stato approvato il c.d. nuovo "Codice dei Contratti" a titolo "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

### **Considerato:**

- che il Nuovo Codice dei Contratti, come sopra richiamato, all'art. 113, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 ora abrogata);
- che i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 devono essere disciplinati da un apposito regolamento;

**Visto** il testo dell'allegato "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50", composto di n. 9 articoli, predisposto dal Responsabile dell'UTC;

**Ritenuto** di dover provvedere all'approvazione del citato Regolamento;

**Atteso** che il nuovo regolamento sostituisce quello attualmente in vigore, che resterà valido solamente per le fattispecie di incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con Dlgs. 267 del 18.8.2000, la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta Comunale, perché esso attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

### **Visti**

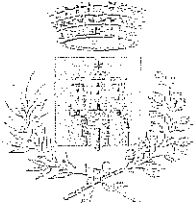
- il TUEL adottato con D.Lgs.18/08/2000, n° 267;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50;

**Acquisito** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18/08/2000, n° 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

## **DELIBERA**

- 5) la parte narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata e trascritta
- 6) di approvare ed adottare il "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50", composto di n. 9 articoli ed allegato alla presente, che sostituisce quello approvato con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 12.07.2003;
- 7) di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
- 8) di dare atto, altresì, che il regolamento approvato entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione e pertanto, da tale data si ritengono abrogati i regolamenti e le disposizioni previgenti, incompatibili con le nuove disposizioni, fatto salvo quanto riportato all'art. 9 del regolamento stesso;



**COMUNE DI CASTELCIVITA**  
Provincia di Salerno

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.4.20166

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto di propria competenza e sulla proposta indicata in oggetto, esprime:

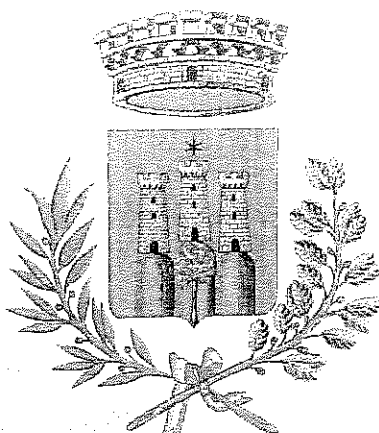
FAVOREVOLE come da proposta allegata;  
 NON FAVOREVOLE, per la seguente motivazione .....

Addì 30.05.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Alfonso Amato



*[Handwritten signature of Ing. Alfonso Amato]*



# **COMUNE DI CASTELCIVITA**

## **Provincia di Salerno**

### **REGOLAMENTO**

#### **PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO**

**di cui all'art. 113 del DLgs 50 del 18.04.2016.**

**Approvato con delibera di Giunta Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### **INDICE**

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2 - Costituzione e suddivisione del fondo
- Art. 3 - Ambito oggettivo di applicazione
- Art. 4 - Ambito soggettivo di applicazione
- Art. 5 - Conferimento degli incarichi
- Art. 6 - Ripartizione della quota del fondo destinata ai dipendenti
- Art. 7 - Termini per le prestazioni
- Art. 8 - Liquidazione del compenso
- Art. 9 - Disposizioni transitorie e norme finali

## REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.4.2016

### ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento, in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 disciplina la costituzione e ripartizione del fondo incentivante al personale dipendente dell'Ente per le attività connesse alla programmazione, progettazione, esecuzione e collaudi di interventi soggetti alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016.

### ART. 2 – COSTITUZIONE E SUDDIVISIONE DEL FONDO

1. A valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione delle singole opere, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016, le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo le risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di:

- a) programmazione della spesa per investimenti;
- b) verifica preventiva dei progetti;
- c) predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- d) responsabile unico del procedimento;
- e) direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- f) collaudatore statico ove necessario e/o collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

2. La misura del 2% viene graduata sull'importo a base di gara, nel seguente modo:

- a) fino alla soglia comunitaria 2,00 %
- b) sulla parte eccedente la soglia comunitaria 1,80 %;

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo così costituito è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità, sulla base del presente regolamento, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori amministrativi.

4. Il restante venti per cento delle risorse finanziarie del fondo e ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, servizi, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

In caso di finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata, la quota del 20% va ad aggiungersi al fondo costituito come al precedente comma 3.

5. L'accantonamento al Fondo dovrà avvenire, al momento della determinazione di autorizzazione ai lavori, servizi o forniture, nelle percentuali sopraindicate, con registrazione contabile sugli appositi capitoli di bilancio.

### ART. 3 - AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. Ai sensi e per gli effetti del presente Regolamento si intende per opere e lavori pubblici le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di opere ed impianti,

anche di presidio e difesa ambientale, di opere di urbanizzazione, anche correlate a strumenti urbanistici attuativi.

#### ART. 4 - AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del DLgs 50/2016, i soggetti destinatari del fondo incentivante sono quelli che svolgono le attività di:

- a) programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- b) responsabile unico del procedimento;
- c) direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- d) collaudatore statico ove necessario;
- e) collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità;
- f) i Collaboratori Tecnici, Amministrativi e Contabili che partecipano con le figure (a, b, c, d ed e).

#### ART. 5 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Nel Decreto Sindacale di nomina e conferimento dell'incarico, l'Amministrazione individua nel soggetto responsabile dell'Area Tecnica, la figura di Responsabile Unico del Procedimento delle opere pubbliche dell'Ente già ricomprese nel programma delle opere pubbliche e/o in altri atti della programmazione, ovvero di quelle da inserire nelle programmazioni future.

2. Il Responsabile dell'Area Tecnica, può procedere, con proprio atto, alla nomina di diverso Responsabile Unico del Procedimento, ovvero al altro incarico di cui all'art. 4, nella figura di un altro dipendente della struttura in possesso dei requisiti tecnico-professionali.

3. I collaboratori tecnici, amministrativi e contabili, saranno individuati, di volta in volta, dal Responsabile dell'Area Tecnica in accordo col Responsabile Unico del Procedimento.

#### ART. 6 - RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO DESTINATA AI DIPENDENTI

1. La quota di fondo, determinata ai sensi dell'art. 2 commi 1, 2 e 3, è ripartita come segue:

lavori pubblici		parziale	%
a)	programmazione della spesa, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici		7
b)	responsabile unico del procedimento	fase di approvazione	16
		fase di affidamento	16
		fase di esecuzione e collaudo	16
c)	direzione dei lavori (comprensivo di eventuale CSE)		35
d)	collaudo statico		3
e)	collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità		3
f)	collaboratori Tecnici, Amministrativi e Contabili		4
Totale			100

servizi e forniture		parziale	%
a)	programmazione della spesa, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici		2
b)	responsabile unico del procedimento	fase di approvazione	16
		fase di affidamento	16
		fase di esecuzione e collaudo	16
c)	direzione dell'esecuzione		50
Totale			100

2. L'incentivo non è dovuto per le attività svolte da personale con qualifica dirigenziale.

3. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

4. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile del servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; la suddivisione delle quote spettanti

ai collaboratori sarà stabilita dal Responsabile del procedimento; le singole quote di competenza sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

5. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie e confluiscono nella restante quota del fondo di cui all'articolo 2 comma 4.

#### **ART. 7 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI**

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento e compatibilmente con le dinamiche del bando / appalto, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni di cui alle fasi indicate nella Tabella.

I termini per la direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo o verifica di conformità coincidono con quelli previsti dalle norme.

2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

3. Laddove non vengano rispettati i termini assegnati per ragioni imputabili al tecnico incaricato, l'incentivo per ciascuna prestazione viene rideterminato proporzionalmente al ritardo verificatosi.

#### **ART. 8 - LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO**

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile dell'Area/Servizio, previa verifica dei contenuti di una relazione schematica a lui presentata dal responsabile del procedimento (se diverso dal predetto Responsabile) in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2 del D. Lgs 50/2016.

4. Con il predetto atto devono essere eventualmente applicate le quote di riduzione per ritardi o inadempienze, ove previste e specificate negli eventuali atti specifici d'incarico per ogni intervento. Nel caso d'incrementi dei costi del contratto rispetto all'importo inizialmente previsto per cause imputabili al personale interessato, potranno essere applicate decurtazioni dal fondo in proporzione a detto incremento dei costi; tale importo costituirà economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016. Nel caso di scostamenti dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel contratto, fatte salve le sospensioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 50/2016, il fondo potrà essere ridotto in proporzione al ritardo.

5. Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 del D. Lgs 50/2016 da parte del Nucleo di Valutazione, con eventuale applicazioni di penalità.

6. Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento e/o del Servizio siano direttamente interessati alla ripartizione del fondo, si procederà, sulla base di una relazione dello stesso Responsabile, mediante i normali criteri di sostituzione previsti dalla regolamentazione dell'Ente e/o a cura del Segretario Comunale/Responsabile di altro settore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 in tema di "Conflitto di interessi", introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, il quale prevede che il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi.

#### **ARTICOLO 9 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E NORME FINALI**

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 50/16, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

2. Le norme del presente regolamento si intendono tempestivamente modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e/o regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applicherà la nuova norma di carattere nazionale o regionale, ivi comprese le modifiche delle aliquote prodotte all'art. 2.

3. Il presente regolamento, costituito da n. 9 articoli, sostituisce i precedenti regolamenti adottati dall'Ente, ed entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio online della delibera di approvazione della Giunta Comunale, competente in materia in quanto trattasi di regolamento disciplinante l'ordinamento interno dell' U.T.C. ai sensi dell'art. 48 comma 3 del D.Lgs 267/2000.



Con separata votazione ad esito unanime favorevole, legalmente resa, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Dott. Antonio FORZIATI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Rocco RUSSO

Reg. n. \_\_\_\_\_

del - 4 LUG. 2017

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Castelcivita, - 4 LUG. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Rocco RUSSO

La presente deliberazione, conforme all'originale agli atti, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene affissa oggi all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente inviata notizia della sua adozione ai capigruppo consiliari.

Castelcivita, - 4 LUG. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. 

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi decorrenti dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla pubblicazione.

li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Rocco RUSSO